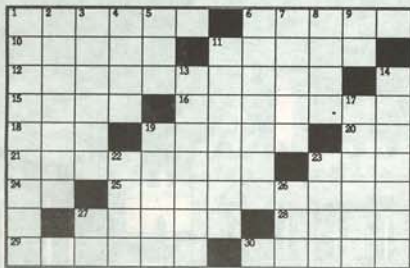


Il GRuciverba

In questo numero proponiamo uno schema caratterizzato da alcune definizioni più difficili (12, 16, 25 e 29 orizz., 11 vert.); inoltre, il 27 e il 30 orizz., che non vengono definiti, sono ottenuti dal 10 vert. cambiando una consonante. A voi la soluzione!



ORIZZONTALI

- 1 - Il serpente di Cleopatra ●6 - Sono noti quelli di Roselle ●10 - Si fanno acquistando ●11 - Pungono nelle zone aride ●12 - La classificazione nelle scienze naturali ●15 - Viene fatto brillare ●16 - Popolazione dell'America centro-meridionale ●18 - Le vocali nel cofano ●19 - Taglia...l'acqua ●20 - La bocca dei latini ●21 - Zuppa fino ai capelli ●23 - Si dà per fermare ●24 - La prima parte di ieri ●25 - Caratteristica anatomica del testicolo

Soluzione del GRuciverba del n. 34

R	I	P	I	A	N	A	M	E	N	T	O
E	C	O	D	U	L	A	C	A	E	X	
C	S	P	A	D	E	L	L	A	I		
O	S	A	M	O	F	I	R	S	T		
R	E	A	L	I	F	I	S	I	C	O	
D	E	V	O	T	O	D	S	E	C		
M	I	M	I	M	A	E	S	I			
A	B	A	C	H	A	T	T	I	C		
N	E	C	R	O	S	C	O	P	I	C	O

- 27 - Vedi nota ●28 - Città russa ●29 - Relativo all'ovulazione ●30 - Vedi nota

VERTICALI

- 1 - Si diletta a guardare il cielo ●2 - Dividere le coppie ●3 - Poeta portoghese del '900 ●4 - Battaglia di Alessandro Magno ●5 - Divinità latina ●6 - Erano sette quelli di Kurosawa ●7 - Camera di Commercio (sigla) ●8 - Azienda trasporti di Roma ●9 - Aggiunto al suo contrario fa X ●11 - Membrana dell'occhio ●13 - Bellissimo...fiore ●14 - Armi da tasca ●17 - Il personaggio di Conan Doyle ●19 - Patty Pravo era la sua ragazza ●22 - È come il Liberty ●23 - Spinta iniziale ●26 - Dotazione in breve ●27 - L'inizio dello sforzo

L'anaGRamma

Dopo i due senatori, il presidente della Provincia e l'assessore regionale questa volta tocca al Vescovo di Grosseto sottoporsi al gioco delle lettere. Ecco le soluzioni di Nivio Fortini, Mario Nanni, Andrea Sanna, Giacomo Morante.

ADELMO TACCONI

- TOCCO DE L'ANIMA
- CONTO LA DECIMA
- DEMONIACA COLT?
- TAL DEMONIACCIO?
- ACLI COMODANTE
- CITALO, MA C'È DON
- COMANDA IL CETO
- DICA AMEN O COLT!
- DALTONICO MA C'È?
- O DC O MACILENTA
- DOMENICA COLTA
- MELODICO CANTA
- IO META' CON LA DC
- MAO OCCIDENTAL
- CIEL COMANDATO
- ACCENDI LA MOTO
- CALO CON DE MITA
- CONCLAMATE DIO
- ACCONTO DI MALE
- COMETA IN CALDO
- IL COMANDO TACE

Il tema per il prossimo numero è **PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA.**



BOTTA E RISPOSTA

ANCORA SULL'ORA DI RELIGIONE

Siamo all'inizio di un nuovo anno scolastico e, tra i tanti problemi vecchi e nuovi, si ripropongono ancora una volta quello dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche e della garanzia della piena libertà di coscienza.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 203 del 1989, ha affermato che l'insegnamento della religione cattolica (previsto dal Concordato del 1985) è facoltativo e che "solo l'esercizio del diritto di avvalersene crea l'obbligo scolastico di frequentarlo". Ed ha conseguentemente precisato che "per quanti decidano di non avvalersene l'alternativa è uno stato di non obbligo".

Dopo una tale fondamentale precisazione non ci sarebbe stato bisogno di ulteriori discussioni e polemiche; invece, il Ministro P.I. e poi la burocrazia scolastica hanno disatteso tali principi

ed hanno continuato ad applicare il Concordato ed a disattendere le Intese con le altre confessioni religiose, con interpretazioni aberranti e lesive dei principi di libertà sanciti nella Carta Costituzionale.

Coloro che non hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, salvo limitate eccezioni, sono stati obbligati a rimanere a scuola, anche senza fare nulla!

"Lo stato di non obbligo" nella scuola è diventato quindi "stato di obbligo" e di pesante discriminazione.

Il T.A.R. del Lazio ed i pretori di diverse città italiane hanno giudicato tali interpretazioni illegittime; il Pretore di Firenze, su richiesta del Comitato Scuola e Costituzione, ha sollecitato un nuovo intervento della Corte Costituzionale al fine di eliminare ogni pretestuosa interpretazione. Peraltro la recente revisio-

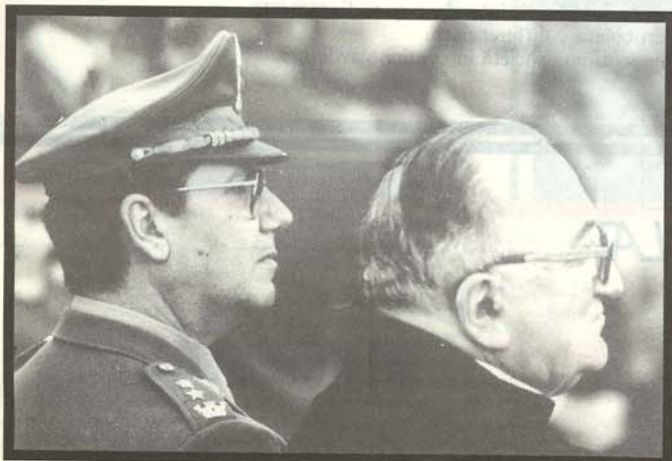
ne dell'Intesa con la CEI, che ha previsto per la scuola materna la possibilità di raggruppare le attività di religione cattolica per un ammontare complessivo di sessanta ore, e la legge sui nuovi ordinamenti della scuola elementare dimostrano chiaramente che l'i.r.c. è un insegnamento facoltativo e quindi aggiunto rispetto alle attività didattiche obbligatorie per tutti.

Nel nuovo anno scolastico non si può tollerare che nelle scuole pubbliche, in attesa del nuovo pronunciamento della Corte Costituzionale, circa un milione di allievi che, resistendo ad ogni forma di condizionamento e di intimidazione e in accordo con le loro famiglie, hanno scelto di non avvalersi dell'i.r.c., siano ancora discriminati ed obbligati a rimanere a scuola anche per non svolgere nessuna attività didattica.

È necessario quindi sin da questo momento di inizio del nuovo anno scolastico non solo riaffermare il carattere facoltativo dell'insegnamento della religione cattolica e lo stato di non obbligo, ma contestare con fermezza, anche a livello giudiziario, ogni forma di discriminazione. Chiediamo quindi agli studenti, ai genitori ed al personale tutto della scuola di agire, affinché in occasione dei primi adempimenti (formazione dell'orario, definizione dei regolamenti, etc.) siano concretamente affermati i principi di facoltatività dell'i.r.c. e di stato di non obbligo per chi se ne avvale: in tal modo potrà essere subito denunciata ogni forma di discriminazione.

Da parte nostra ci impegnamo a garantire il rispetto dei principi costituzionali e della sentenza 203, nonché a promuovere e sostenere a livello locale opportune iniziative di informazione, orientamento ed assistenza legale.

Comitato Nazionale Scuola e Costituzione. Grosseto



GR7

SETTIMANALE DELLA
PROVINCIA DI GROSSETO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA M. D'AZEGLIO, 17
TEL. 0564 - 414360

Registrazione Tribunale di Grosseto n.10
del 27/10/1989

Direttore

Beppe Pii
Direttore responsabile
Giampiero Caramasi

Redazione

Mauro Andreini, Maurizio Cavina, Marco Giuliani,
Mario Nanni

Collaboratori

Fabrizio Boldrini, Daniele Badini, Claudio Banchi,
Alessio Brizzi, Giancarlo Farnetani, Nivio Fortini,
Giancarlo Lughini, Giancarlo Mallarini, Marcello
Marri, Giacomo Meschini, Lucio Niccolai, Sero
Pedone, Giorgio Pennico, Franco Petrucci, Ercolo
Tortelli.

Segretaria di redazione

Giovanna Longo
Segreteria
Raffaella Moraci
Impaginazione
Piero Barro
Proprietà e amministrazione
PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.
Foto
Lio Aprilì, Charlie Bonazza, Fiorenzo Linichini
Stampa
Nuova Cesat Firenze

Chiuso il 18 ottobre 1990

Abbonamenti: n. c/c postale 10923589

Pubblicità

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.
Via Massimo D'Azeglio, 17 - Grosseto

☎ 0564-414360